



CONSORZIO TURISTICO DEL COMPENSORIO MONTI GEMELLI

PROPOSTA N. 115 del 08/07/2022

OGGETTO: VARIE ED EVENTUALI

APPROVAZIONE P.I.A.O. - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2022 – 2024.

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021), il quale all'art. 6 dispone che:

- per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

- Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi

RILEVATO che il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo

27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198

PRESO ATTO che, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (GU n. 309 del 30-12-2021), all’art. 1, co. 12, lett. a), ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio 2022 fissato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021) per l’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

DATO ATTO che il termine suddetto è stato ulteriormente differito al 30 giugno;

RILEVATO che, per effetto delle intervenute modificazioni, i commi 6-bis e 7 dell’art. 6 del citato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 stabiliscono che:

- in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

- in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

RILEVATO che, per attuare la riforma in esame, si rende necessario istituire la Struttura di riferimento per il Sistema di gestione integrato di attività e organizzazione, con il compito di progettare, attuare monitorare, rivedere e migliorare continuamente la gestione il Sistema medesimo;

DATO ATTO che la complessiva architettura del Sistema di gestione integrato di attività e organizzazione dell’Ente è identificata, descritta e rappresentata dal Piano triennale integrato (PIAO) che l’Organo di indirizzo politico è tenuto ad approvare entro il 30 giugno, e ad aggiornare annualmente;

CONSIDERATO che il Piano ha l’obiettivo di:

- assorbire, razionalizzandone la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione dell’Ente, attuando una complessa riforma in grado di integrare e collegare sistematicamente diversi ambiti di azione e diversi assetti organizzativi;

- di valorizzare il ruolo fondamentale, nel un contesto post-pandemico, e in collegamento con il Piano Nazionale di ripresa e di resilienza, dell’organizzazione e del capitale umano;

TENUTO CONTO che, in tale contesto il Segretario ha formulato la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO;

VISTA ed esaminata la proposta medesima costituita dal Documento di Piano;

DATO ATTO che gli Allegati sono preordinati a definire, in maniera integrata, il collegamento esistente tra strategia e obiettivi operativi, e sono inerenti alle linee di intervento di tutti gli ambiti ricompresi nel PIAO;

RITENUTA la proposta conforme ai requisiti normativi, funzionali e organizzativi attinenti alla materia in esame;

CONSIDERATO che la proposta dà atto che, per il 2022, il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO è destinato ad assorbire i Piani già approvati, in precedenza indicati;

ACQUISITO, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario Consortile;

CONSTATATO che non è richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto;

il vigente regolamento regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del consorzio turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI APPROVARE, nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO formulata dalla Struttura di riferimento;
2. DI DARE ATTO che il Piano copre il periodo di un triennio, 2022/2024, è soggetto ad aggiornamento annuale, e ad aggiornamenti anche infrannuali correlati agli esiti dei monitoraggi o alla sopravvenienza di nuove normative o prassi ovvero alla necessità di conformarsi a provvedimenti e/o pareri dell'autorità di controllo;
3. DI COMUNICARE i contenuti del Piano nonché le misure ed azioni di accompagnamento del Piano a tutti i soggetti indicati nel Piano medesimo, attraverso i canali dallo stesso individuati, e di demandare ai responsabili dei Servizi l'attuazione del Piano;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
5. DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente" Amministrazione trasparente/Atti generali/Programmazione strategico-gestionale/PIAO;
6. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021), il quale all'art. 6 dispone che:

- per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

- Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti

dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi

RILEVATO che il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198

PRESO ATTO che, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (GU n. 309 del 30-12-2021), all’art. 1, co. 12, lett. a), ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio 2022 fissato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021) per l’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

DATO ATTO che il termine suddetto è stato ulteriormente differito al 30 giugno;

RILEVATO che, per effetto delle intervenute modificazioni, i commi 6-bis e 7 dell’art. 6 del citato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 stabiliscono che:

- in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

- in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

RILEVATO che, per attuare la riforma in esame, si rende necessario istituire la Struttura di riferimento per il Sistema di gestione integrato di attività e organizzazione, con il compito di progettare, attuare monitorare, rivedere e migliorare continuamente la gestione il Sistema medesimo;

DATO ATTO che la complessiva architettura del Sistema di gestione integrato di attività e organizzazione dell’Ente è identificata, descritta e rappresentata dal Piano triennale integrato (PIAO) che l’Organo di indirizzo politico è tenuto ad approvare entro il 30 giugno, e ad aggiornare annualmente;

CONSIDERATO che il Piano ha l'obiettivo di:

- assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione dell'Ente, attuando una complessa riforma in grado di integrare e collegare Sistematicamente diversi ambiti di azione e diversi assetti organizzativi;
- di valorizzare il ruolo fondamentale, nel un contesto post-pandemico, e in collegamento con il Piano Nazionale di ripresa e di resilienza, dell'organizzazione e del capitale umano;

TENUTO CONTO che, in tale contesto il Segretario ha formulato la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO;

VISTA ed esaminata la proposta medesima costituita dal Documento di Piano;

DATO ATTO che gli Allegati sono preordinati a definire, in maniera integrata, il collegamento esistente tra strategia e obiettivi operativi, e sono inerenti alle linee di intervento di tutti gli ambiti ricompresi nel PIAO;

RITENUTA la proposta conforme ai requisiti normativi, funzionali e organizzativi attinenti alla materia in esame;

CONSIDERATO che la proposta dà atto che, per il 2022, il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO è destinato ad assorbire i Piani già approvati, in precedenza indicati;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario Consortile;

CONSTATATO che non è richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto;

il vigente regolamento regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del consorzio turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI APPROVARE, nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO formulata dalla Struttura di riferimento;

2. DI DARE ATTO che il Piano copre il periodo di un triennio, 2022/2024, è soggetto ad aggiornamento annuale, e ad aggiornamenti anche infrannuali correlati agli esiti dei monitoraggi o alla sopravvenienza di nuove normative o prassi ovvero alla necessità di conformarsi a provvedimenti e/o pareri dell'autorità di controllo;

3. DI COMUNICARE i contenuti del Piano nonché le misure ed azioni di accompagnamento del Piano a tutti i soggetti indicati nel Piano medesimo, attraverso i canali dallo stesso individuati, e di demandare ai responsabili dei Servizi l'attuazione del Piano;

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

5. DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente" Amministrazione trasparente/Atti generali/Programmazione strategico-gestionale/PIAO;

6. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 in ordine alla proposta n.ro 115 del 08/07/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Ascoli Piceno, lì 08/07/2022

Responsabile del Servizio
Dott. SCOGNAMIGLIO LORIS